

# ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2023/2024

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Classe 5A

Sistemi Informativi Aziendali

Curvatura Sportivo

Approvato nella seduta del 10 Maggio 2024

**IL COORDINATORE DI CLASSE**

Prof.ssa Ilaria Aglione

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof. Roberto Santi

## INDICE

- PROFILO DELL'INDIRIZZO
- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
  - PROFILO DELLA CLASSE
  - COMMISSARI INTERNI
  - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO
  - PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
  - PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL
  - PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)
  - PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO
  - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO
  - CURRICULUM DELLO STUDENTE
- CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO ED INSERITI NEL P.T.O.F. D'ISTITUTO
  - SCALA DOCIMOLOGICA
  - VOTO DI CONDOTTA
  - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO CLASSI III, IV E V
  - VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
  - VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
  - VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE
- ALL. A - RELAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMAZIONE SVOLTA
- ALL. B - SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

# PROFILO DELL'INDIRIZZO

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - Management sportivo

INDIRIZZO: Amministrazione, Finanza e Marketing

ARTICOLAZIONE: Sistemi informativi aziendali

CURVATURA: Sportivo

Il corso Sistemi Informativi Aziendali con curvatura Sportivo prevede un significativo aumento del numero di ore dedicate all'Educazione Fisica e Sportiva ed alle Scienze Motorie e si rivolge agli studenti che intendono unire alla formazione generale una preparazione specifica nel settore sportivo in ogni suo ambito: da quello propriamente atletico, praticando varie specialità sportive, a quello amministrativo, organizzativo, commerciale e giuridico.

PECUP

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente costituisce il riferimento per tutti gli indirizzi del settore economico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di seguito specificati in termini di competenze.

-Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

-Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

-Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

-Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

-Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

-Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

-Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

-Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

-Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

-Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

-Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

-Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

-Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

-Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

-Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

-Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

# PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

**STORIA E PROFILO DELLA CLASSE-** La classe 5Asp risulta composta da 17 alunni, 10 maschi e 7 femmine; il numero degli alunni appare ridotto a causa di numerose non ammissioni relative allo scorso anno scolastico; sono presenti 4 alunni ripetenti. Non sono presenti alunni con certificazioni L.170 e L.104 e non sono stati attivati percorsi per altri Bes. Nel presente anno scolastico sono migliorati lo spirito di collaborazione e la correttezza nelle relazioni interpersonali tra pari.

**CONTINUITA' DIDATTICA-** Nell'arco del triennio, non tutte le discipline hanno goduto della continuità didattica, a causa dell'avvicendamento di alcuni docenti, in particolare nelle discipline di Economia aziendale, Informatica, Inglese e Matematica.

**FREQUENZA-** Durante l'anno scolastico la frequenza non è stata assidua per una buona parte di studenti: alcuni ingressi in ritardo ed uscite anticipate, hanno influito sulla partecipazione alle lezioni da parte degli studenti.

**COMPORAMENTO-** Il comportamento durante le lezioni è stato generalmente adeguato, tuttavia gli studenti hanno mostrato di non essere sempre disposti al coinvolgimento attivo.

**INTERESSE E MOTIVAZIONE-** Il gruppo classe risulta poco omogeneo per interessi, motivazioni, aspettative ed atteggiamento nei confronti della scuola. Il livello di attenzione non sempre è stato adeguato, fatta eccezione per un gruppo di 3/4 alunni. L'apporto da parte degli studenti, in termini di interventi, quesiti posti ed opinioni espresse, raramente è stato adeguato alle richieste dei docenti.

**IMPEGNO E PARTECIPAZIONE-** Durante le lezioni frontali e laboratoriali, la classe nel complesso ha mostrato un impegno accettabile ma non sempre proficuo. Solo alcuni alunni sono apparsi particolarmente capaci di persistere negli sforzi di lavoro, sia in classe che a casa, partecipando attivamente anche ad attività extrascolastiche. Lo studio individuale risulta in generale poco approfondito.

**PROFITTO MEDIO-** La classe presenta stili di apprendimento eterogenei e alcune criticità legate al profitto, nelle discipline d'indirizzo. Si rilevano diversi livelli di preparazione: un gruppo di alunni si è distinto per capacità costanti e buoni risultati di apprendimento; un secondo gruppo ha conseguito un discreto profitto ed una maggioranza di alunni, ha ottenuto risultati altalenanti e profitto appena sufficiente, imputabile a difficoltà nel superamento di lacune pregresse.

**PROGRAMMAZIONE CONTENUTI CURRICULARI-** Le attività ed i contenuti previsti dalla programmazione disciplinare, sono stati svolti quasi integralmente. Tuttavia, si sono rese necessarie alcune lezioni/verifiche di recupero e consolidamento degli apprendimenti, con risultati variamente soddisfacenti.

## COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
AGLIONE ILARIA	Lingua e Letteratura italiana-Storia
CURTI ALFREDO	Scienze motorie e sportive
PAGNI LAURA	Matematica applicata

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**COORDINATORE DI CLASSE:** Prof. Ilaria Aglione

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
AGLIONE ILARIA	Lingua e Letteratura italiana-Storia
CURTI ALFREDO	Scienze Motorie e Sport
DISCOTTI MARIA RITA	Diritto-Legislazione sportiva Economia politica
FIORAVANTI PAOLO	Religione cattolica
GAMURRINI FRANCESCA	Lingua Inglese
GIOMMETTI AMERIGO	Informatica
MARCHETTI ANDREA	Informatica
NALDINI NOEMI	Informatica
ORSINO MARCO	Lab. Informatica
MORI DONATELLA	Economia aziendale
PAGNI LAURA	Matematica

# ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO

## • PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

<b>Docente coordinatore</b>	Maria Rita Discotti	<b>Disciplina</b>	EDUCAZIONE CIVICA
<b>Indirizzo</b>	Sportivo	<b>Classe</b>	5 A SP
<p>Tematiche: Competenze previste nel PECUP.</p> <p>In aggiunta alle tematiche trattate da ogni docente: Visione del film “Io Capitano” di Matteo Garrone 5 ore (docenti accompagnatori); Valdarno Film Festival 3 ore (docenti accompagnatori).</p>			
<b>Tematica</b>	<b>Materia/Docente</b>	<b>Ore</b>	
1. -Rondine cittadella della Pace: la gestione dei conflitti (discussioni a tema e debate) -Progetto ANPI (formazione e presentazioni su ‘i valori della Resistenza partigiana’) -Progetto Cyberbullismo (formazione e peer to peer education)	Ilaria Aglione (Italiano-Storia)	16	
2. -Educazione finanziaria per obiettivi sociali e comuni.	Donatella Mori (Economia aziendale)	2	
3. -Voto consapevole.	Laura Pagni (Matematica)	3	
4. -Identità digitale.	Marco Orsino (Informatica)	2	
5. -La tutela della salute e del benessere della persona.	Alfredo Curti (Scienze motorie e sportive)	2	
6. -Premio Nobel all’U.E. (2012).	Maria Rita Discotti (Diritto ed Economia politica)	8	
			<b>TOT. Ore 33+8</b>

## • **PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL**

La Prof.ssa Ilaria Aglione, con la partecipazione della docente madrelingua Sign.ra Tammy Corkish e la collaborazione della Prof.ssa Francesca Gamurrini, ha trattato i seguenti argomenti per l'apprendimento integrato di contenuti della Storia, proposti in Lingua Inglese:

- 'Last years of World War II'

- 'The nazi massacres in Cavriglia-Ar on 1944'

Le attività interattive, si sono sviluppate a partire dal contenuto disciplinare, precedentemente trattato in Lingua italiana, oggetto di ricerca e approfondimento, produzione scritta ed orale.

## • **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

La progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ha perseguito i seguenti obiettivi generali:

- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne aspirazioni personali, interessi e stili di apprendimento, aiutandoli a sviluppare capacità di scelta autonoma e consapevole;
- Integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze di ordine pratico, che favoriscano un avvicinamento al mondo del lavoro;
- Offrire agli studenti opportunità di crescita personale attraverso esperienze, anche extrascolastiche, che contribuiscano a svilupparne il senso di responsabilità.

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno sono state svolte le attività di seguito elencate.

- Attività svolte durante il terzo anno (2021-2022)

Impresa simulata: progetto Modello Olivettiano (20 ore)

PCTO online: Giornata nazionale sulla sicurezza; Girls Go Circular; Smart Future Academy (16 ore)

Altri progetti: partecipazione al corso sulla sicurezza (8 ore)

partecipazione agli open day della scuola (20 ore)

Totale ore svolte complessivamente nell'anno scolastico: 64 ore

- Attività svolte durante il quarto anno (2022-2023)

Stage aziendale: gli studenti sono stati inseriti all'interno di aziende/studi commerciali e palestre del territorio al fine di sviluppare competenze coerenti con il percorso "Amministrazione, finanza e marketing – Articolazione Sistemi Informativi Aziendali - Curvatura sportivo" (80 ore)

Impresa simulata: progetto Educational Smarty promosso da Zucchetti Centro Sistemi Spa (8 ore)  
progetto "Inno4win" (5 ore)

Erasmus: stage linguistico a Dublino (40 ore, 3 studenti)

PCTO online: progetto "Fisco e legalità" promosso dall'Associazione Magistrati Tributaristi (17 ore)

Altri progetti: partecipazione agli open day della scuola (4 ore)

Totale ore svolte complessivamente nell'anno scolastico: 106 ore + 40 ore (stage linguistico)

- Attività svolte durante il quinto anno (2023-2024)

Stage aziendale: gli studenti sono stati inseriti all'interno di aziende/studi commerciali e palestre del territorio al fine di sviluppare competenze coerenti con il percorso "Amministrazione, finanza e marketing – Articolazione Sistemi Informativi Aziendali - Curvatura sportivo" (80 ore)

Impresa simulata: progetto Educational Smarty promosso da Zucchetti Centro Sistemi Spa (11 ore)

Orientamento in uscita: incontro con l'agenzia interinale ManPower (2 ore)

Altri progetti: progetto CyberHelp – peer education negli istituti comprensivi del Valdarno contro bullismo e cyberbullismo (10 ore)

progetto "Alimenti-amò la salute" (3 ore)

progetto di Educazione finanziaria (1 ora)

progetto "OR.A.CO.LI." -orientamento in uscita UniSi (6 ore)

partecipazione alle giornate Open day (8 ore)

Totale ore svolte complessivamente nell'anno scolastico: 121 ore



Le attività svolte nell'arco del triennio hanno contribuito allo sviluppo di quanto previsto dal profilo in uscita dello studente, in particolare l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche nonché di abilità e competenze spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro: capacità di risolvere problemi, di gestirsi autonomamente in situazioni nuove, di assumere progressivamente responsabilità anche al fine di autovalutarsi e migliorarsi.

Quasi tutti gli studenti hanno mostrato interesse, impegno e puntualità nello svolgimento delle varie attività proposte dando prova, come risulta dalle schede di valutazione, di avere raggiunto gli obiettivi in termini di competenze sia specifiche che trasversali.

## • **PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO**

I nuclei tematici individuati e trattati dai docenti del CdC sono: Attività economica globale; Educazione Civica; Finanza etica; Migrazione e lavoro.

Attraverso colloqui individuali e attività interattive, documentate sulla piattaforma ministeriale 'Unica', la Prof.ssa Ilaria Aglione, docente orientatore, ha promosso attività di orientamento formativo (per un totale di h.30) volte a facilitare negli studenti: la conoscenza di se', la costruzione della propria identità, il pensiero critico per valutare informazioni ed argomentazioni a sostegno di conclusioni motivate e sviluppo di soluzioni innovative, la capacità di progettare il proprio futuro e renderlo praticabile.

## • **CURRICULUM DELLO STUDENTE**

In base al D.M. 88 del 6 agosto 2020 è adottato il modello del *Curriculum dello studente*, che riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito.

I candidati hanno compilato il Curriculum in tutte le parti di loro competenza, di modo che la Commissione d'Esame possa prenderne visione e tenere conto delle informazioni in esso contenute per lo svolgimento del Colloquio.

# CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO ED INSERITI NEL P.T.O.F. D'ISTITUTO

I criteri e gli strumenti di valutazione ai quali questo Consiglio di Classe fa riferimento sono quelli approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F. d'Istituto.

La valutazione del docente prende in considerazione la sinergia delle seguenti voci:

- Raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze dell'indirizzo;
- Impegno nel lavoro a scuola ed a casa;
- Disponibilità al dialogo educativo;
- Partecipazione al lavoro che viene svolto in classe o in laboratorio;
- Rispetto delle regole sociali nei confronti di compagni e personale scolastico;
- Progresso di apprendimento sia in senso negativo che positivo.

## SCALA DOCIMOLOGICA

<b>Prestazioni dello studente</b>	<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Voto</b>
Lo studente non ha prodotto alcun lavoro e rifiuta ogni attività ed impegno.	Nullo	1
Lo studente non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e non è in grado di svolgere semplici compiti assegnati.	Quasi nullo	2
Lo studente evidenzia conoscenze molto parziali e disorganiche con gravi errori, gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio inadeguato.	Gravemente insufficiente	3
Lo studente evidenzia conoscenze parziali o disorganiche con gravi errori; difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio non del tutto adeguato.	Insufficiente	4
Lo studente evidenzia conoscenze parziali con alcuni errori o complete con gravi errori; risultano difficoltà nell'orientamento autonomo dei contenuti e nell'elaborazione dei processi cognitivi, nonostante un certo impegno e motivazione.	Mediocre	5
Lo studente evidenzia conoscenze abbastanza corrette ma imprecise nella forma e nel contenuto, oppure parziali ma corrette; possesso dei contenuti essenziali della disciplina.	Sufficiente	6
Lo studente evidenzia conoscenze corrette ma con qualche imprecisione; lo studente è in grado di applicare nella pratica le conoscenze acquisite e dimostra adeguate capacità espositive.	Discreto	7
Lo studente evidenzia conoscenze sostanzialmente complete e corrette, articolate abilità espositive e sviluppate capacità logico-rielaborative dei contenuti acquisiti.	Buono	8
Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale. Ottima padronanza della materia. Lo studente sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti e sa esporli con ricchezza argomentativa.	Ottimo	9
Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale e pienamente rispondente alle richieste. Ottima padronanza della materia. Sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti, sa esporli con ricchezza argomentativa ed applicarli in situazioni nuove.	Eccellente	10

## VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta è proposto dal Coordinatore di Classe e attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per la valutazione quadrimestrale e per gli scrutini, in base ai seguenti criteri:

- Rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Comportamento e ruolo all'interno della classe;
- Collaborazione con insegnanti e compagni;
- Frequenza alle lezioni;
- Interesse e partecipazione alle attività scolastiche;
- Svolgimento degli impegni scolastici.

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta:

<b>DESCRITTORI</b>	<b>VOTO</b>
Frequenza assidua e impegno proficuo e costante in tutte le discipline; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e particolarmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	10  (rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza assidua e impegno costante; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	9  (rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza e impegno regolari; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e sostanzialmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	8  (sufficienti 5 indicatori su 6)
Frequenza e impegno non sempre regolari; Comportamento generalmente rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non sempre responsabile e collaborativo; Sostanziale rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Massimo due note disciplinari e/o provvedimenti.	7  (sufficienti 4 indicatori su 5)
Frequenza e impegno scarsi e irregolari; Comportamento poco rispettoso e scorretto nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non responsabile; Scarso rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Presenza di almeno tre note disciplinari e/o provvedimenti.	6  (sufficienti 4 indicatori su 5)

# CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI DELLE CLASSI III, IV E V

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe:

- si attiene alle valutazioni;
- stabilisce la media dei voti per l'individuazione della fascia di credito sulla base della Tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017;

TABELLA – Attribuzione credito scolastico (Allegato A al D.lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Per stabilire il punteggio all'interno della fascia, il Consiglio di Classe utilizza i seguenti criteri:

- Viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di una media di voti uguale o superiore a: 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5.
- Se la media dei voti è inferiore a 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5, è attribuito il massimo della fascia in presenza di una o più delle seguenti attività proposte dall'Istituto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa: Tutoraggio, PCTO, Progetti, Eventi, Gare e Manifestazioni con lodevoli risultati.
- Se la studentessa/lo studente riporta più di un voto di consiglio è attribuito in ogni caso il minimo punteggio della fascia.

Per le studentesse e gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e altri Bisogni Educativi Speciali la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Didattico Personalizzato. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.

Per le studentesse e gli studenti che si avvalgono della Legge 104/92 la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Educativo Individualizzato. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.

# VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti per la prima prova scritta. Il punteggio è attribuito secondo griglie di valutazione elaborate dalla Commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al DM 1095 del 21 novembre 2019.

<b>INDICATORI GENERALI (per ogni tipologia - max 12 punti)</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo è molto ben organizzato e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
	b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,5
	c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	1
	d) il testo è carente sul piano della pianificazione e non giunge a una conclusione	0,5
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	2
	b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	1,5
	c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	1
	d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati	0,5
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	2
	b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	1,5
	c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	1
	d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	0,5
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
	b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,5
	c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	1
	d) il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori morfosintattici e punteggiatura trasandata	0,5
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
	b) dimostra una buona preparazione generale e sa operare riferimenti culturali	1,5
	c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	1
	d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,5
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
	b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,5
	c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	1
	d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,5

<b>INDICATORI SPECIFICI (max 8 punti): TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli disposti dalla consegna	2
	b) rispetta i vincoli in modo appropriato	1,5
	c) rispetta i vincoli in modo sommario	1
	d) non si attiene alle richieste della consegna	0,5
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a) comprende perfettamente il testo e ne coglie prontamente gli snodi tematici e stilistici	2
	b) comprende il testo e coglie i principali snodi tematici e stilistici	1,5
	c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva del testo e dei relativi snodi	1
	d) non comprende il senso complessivo del testo e non ne distingue gli snodi	0,5
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita	2
	b) l'analisi è puntuale e accurata	1,5
	c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	1
	d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti fondamentali	0,5
INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati	2
	b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	1,5
	c) interpretazione abbozzata, sostanzialmente corretta ma non approfondita	1
	d) il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	0,5

TOTALE \_\_\_\_\_/8

<b>INDICATORI SPECIFICI (max 8 punti): TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) individua con facilità e in modo esatto le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2
	b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	1,5
	c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo	1
	d) non riesce a cogliere il senso del testo	0,5
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) argomenta in modo rigoroso e sicuro e sfrutta i connettivi appropriati	2
	b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	1,5
	c) sviluppa il discorso con un minimo di coerenza, ma presta scarsa attenzione ai connettivi	1
	d) l'argomentazione è confusa e incoerente e non impiega connettivi appropriati	0,5
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	2
	b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	1,5
	c) argomenta dimostrando un sufficiente benché modesto spessore culturale	1
	d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	0,5
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta	2
	b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni	1,5
	c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi.	1
	d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio	0,5

TOTALE \_\_\_\_/8

INDICATORI SPECIFICI (max 8 punti): <b>TIPOLOGIA C</b> <b>RIFLESSIONE CRITICA SU</b> <b>TEMATICHE DI ATTUALITA'</b>	DESCRITTORI	PUNTI
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) il testo è pertinente, il titolo e la paragrafazione sono opportuni c) rispetto alla traccia il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) il testo non risponde alla traccia e va fuori tema; i titoli sono inadeguati e incoerenti	2 1,5 1 0,5
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	2 1,5 1 0,5
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	2 1,5 1 0,5
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi. d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio	2 1,5 1 0,5

TOTALE \_\_\_\_/8

# VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito secondo griglie di valutazione elaborate dalla Commissione:

- ai sensi dei quadri di riferimento allegati al D.M. 769 del 26 novembre 2018 per i percorsi **Tecnico Economico e Tecnico Tecnologico**;
- ai sensi dei quadri di riferimento allegati al D.M. 164 del 15 giugno 2022 per i percorsi **Professionali** così come riformati ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 6, D.Lgs n. 62 del 2017.

Candidato.....

Classe 5ASP

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE II° PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORE DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO DESCRITTORE		PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>Avanzato:</b> coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4	.....
	<b>Intermedio:</b> coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3		.....
	<b>Base:</b> coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5		.....
	<b>Base non raggiunto:</b> coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0,5-2		.....
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di B.plan, report, piani e altri documenti di natura econom. \ finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e	<b>Avanzato:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6	.....
	<b>Intermedio:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5		.....
	<b>Base.</b> Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	3,5		.....



simulazione di dati.	<b>Base non raggiunto:</b> redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0,5-3		.....
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	<b>Avanzato:</b> costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6	.....
	<b>Intermedio:</b> costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5		.....
	<b>Base:</b> costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5		.....
	<b>Base non raggiunto:</b> costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0,5-3		.....
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4	.....
	<b>Intermedio:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3		.....
	<b>Base:</b> coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5		.....
	<b>Base non raggiunto:</b> coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0,5-2		.....
Livello di sufficienza: <b>12</b> punti	<b>Totale</b>			.....

## Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Tabella – Conversione del punteggio della seconda prova scritta

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 10</b>
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

# VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

## (Allegato A - O.M. n. 55 del 22/03/2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato, utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	

# RELAZIONE E PROGRAMMAZIONE SVOLTA

## DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Aglione Ilaria

### PROFILO DELLA CLASSE:

La classe 5Asp risulta composta da 17 alunni, 10 maschi e 7 femmine. Fatte salve alcune eccezioni, il rapporto con le materie letterarie risulta buono e proficuo. Sono tuttavia evidenti, difficoltà nella scrittura e nell'espressione orale. La padronanza del lessico risulta piuttosto scarsa per un gruppo cospicuo di studenti ma il pensiero logico e la capacità critica sopperiscono alle carenze segnalate. Nel corso dell'anno, buona parte della classe ha affrontato la programmazione dei contenuti disciplinari con interesse: buono l'impegno in classe ma scarso nella riconsegna dei lavori assegnati.

### CONTENUTI:

#### STORIA DELLA LETTERATURA

- Tra '800 e '900: Positivismo, Decadentismo, Avanguardie
- Naturalismo e Verismo
- G.Verga: vita, opera, pensiero. Testo: "La roba" (Novelle rusticane). 'I Malavoglia'(trama e tematiche). Testo: "L'addio di 'Ntoni" (I Malavoglia). 'Mastro Don Gesualdo' (trama e tematiche). Testo: "La morte di Gesualdo" (Mastro Don Gesualdo)
- Il Decadentismo: Baudelaire e la nascita della poesia moderna
- Il Romanzo decadente. 'Il ritratto di Dorian Gray' (O.Wilde-trama e tematiche)
- La Scapigliatura e Carducci. Testo: "Pianto antico" (G.Carducci-Rime nuove)
- G.D'Annunzio: vita, opera, pensiero. 'Il Piacere' (trama e tematiche). Versi scelti da: "Andrea Sperelli" (Il Piacere); "La pioggia nel pineto" (Alcyone)
- G.Pascoli: vita, opera, pensiero. Testi: "X Agosto" (Myrica); "Nebbia" (Canti di Castelvecchio)
- Il Futurismo. La corrente crepuscolare. I 'poeti vociani'. Testi: "Il bombardamento di Adrianopoli" (F.T.Marinetti-Zang Tumb Tumb); "E lasciatemi divertire" (A.Palazzeschi-L'incendiario).
- Il nuovo romanzo europeo (cenni)
- L.Pirandello: vita, opera, pensiero. 'Il fu Mattia Pasca' (trama, tematiche)-'Sei personaggi in cerca d'autore' (trama, tematiche)-'Uno, nessuno, centomila' (trama, tematiche)-'La Coscienza di Zeno' (trama, tematiche).Testi. "La patente" (Novelle per un anno); "La nascita di Adriano Meis" (Il fu Mattia Pascal); "Personaggi contro attori" (Sei personaggi in cerca di autore)
- I.Svevo: vita, opera, pensiero. Testi: "Prefazione e Preambolo" (La Coscienza di Zeno); "Il funerale sbagliato" (La Coscienza di Zeno)
- Le tendenze artistiche e culturali del Novecento
- G.Ungaretti: vita, opera, pensiero. Testi: "Veglia" (L'Allegria); "In memoria" (L'Allegria); "Fratelli" (L'Allegria); "I fiumi"(versi scelti-L'Allegria); "Soldati" (L'Allegria); "Non gridate più" (Il dolore)
- Due poeti tra le due guerre: Saba e Quasimodo (cenni). Testo: "Ed è subito sera" (S.Quasimodo-Acque e terre); "Alle fronde dei salici" (S.Quasimodo-Giorno dopo giorno)

- E. Montale: vita, opera, pensiero. Testi: “I limoni”(Ossi di seppia); “Spesso il male di vivere ho incontrato” (Ossi di seppia); “Ho sceso dandoti il braccio” (Satura)
- Il Neorealismo. Trama de: “La casa in collina” (C. Pavese); “La luna e i falò” (C. Pavese); “Il partigiano Johnny” (B. Fenoglio); “Se questo è un uomo” (P. Levi); “Cristo si è fermato ad Eboli” (C. Levi)
- I. Calvino: vita, opera, pensiero. Trama de: “Il sentiero dei nidi di ragno”; “La giornata di uno scrutatore”; “Se una notte d’inverno un viaggiatore”.

### LABORATORIO SCRITTURA

- Studio della lingua: elementi di morfologia e sintassi
- Elementi di tecnica poetica: le strutture poetiche; la metrica; la parafrasi
- Tipologie testuali e strategie tecniche di scrittura: il Nuovo esame di Maturità; le Prove Invalsi.

#### METODI:

- Lezione frontale e lettura testi
- Presentazione degli argomenti attraverso problemi ed esempi
- Lezione interattiva: discussioni guidate
- Lavoro individuale: costruzione mappe riepilogative, sintesi critiche

### EDUCAZIONE CIVICA e PROGETTI TRASVERSALI

Lecture/discussioni a tema su documenti cartacei e digitali:

- Rondine Cittadella della Pace: ‘la gestione e trasformazione dei conflitti’
- Progetto ‘Cyberhelp’: interventi di gruppo in peer education

#### MATERIALI E MEZZI:

Libro di testo, file e cartaceo forniti dal docente, risorse multimediali on line

#### OBIETTIVI:

- Padroneggiare la lingua italiana nella ricezione e nella produzione scritta e orale
- Praticare in forma autonoma e consapevole, letture di testi di vari tipi
- Riconoscere ed interpretare un testo tenendo presenti le specificità ed i diversi livelli di analisi
- Realizzare confronti tra testi dello stesso autore e di autori diversi
- Cogliere i principali collegamenti con il contesto storico e culturale

#### VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

- Elaborati scritti; questionari scritti; interrogazioni orali

## DISCIPLINA: **STORIA**

DOCENTE: Aglione Ilaria

### PROFILO DELLA CLASSE:

La classe 5Asp risulta composta da 17 alunni, 10 maschi e 7 femmine. Fatte salve alcune eccezioni, il rapporto con la Storia risulta buono e proficuo. Sono tuttavia evidenti, difficoltà nella esposizione orale. La padronanza del lessico risulta piuttosto scarsa per un gruppo cospicuo di studenti ma il pensiero logico e la capacità di cogliere i rapporti causa-effetto, sopperiscono alle carenze segnalate. Circa 7/8 studenti hanno raggiunto buoni obiettivi di competenza. L'interesse per i fatti storici e l'attenzione durante le lezioni interattive, ha garantito il sereno svolgimento della didattica ed il proficuo rendimento nelle verifiche di conoscenza dei contenuti disciplinari. Tuttavia, rimangono scarsi l'impegno nella riconsegna dei lavori assegnati per casa e gli atteggiamenti di responsabilità negli impegni presi.

### CONTENUTI:

- L'Europa e il mondo agli inizi del '900: le tensioni della Belle Epoque
- L'Italia giolittiana: il liberalismo 'incompiuto'
- La 'trappola delle alleanze': la Prima Guerra mondiale
- Guerra, opinione pubblica, intervento italiano
- Il conflitto nel 1916-17: dalla 'guerra di logoramento' alla vittoria dell'Intesa (1916-18)
- Svoltata all'Est: i 'bolscevichi' e la Rivoluzione d'Ottobre; nascita dell'URSS
- Il Dopoguerra e gli anni '20: 'i 14 Punti di Wilson', i trattati di Pace, la nuova Europa
- La Turchia e il moderno Medio Oriente: il mondo arabo e le origini del problema palestinese
- Il Dopoguerra nell'Europa centrale: la Repubblica di Weimar; il dopoguerra dei vincitori (Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti)
- Il Dopoguerra in Italia: la 'vittoria mutilata'; il 1919 e la nascita del PPI; le elezioni del 1924; il 'delitto Matteotti'
- Economia e lavoro fra le due guerre: Taylor, Ford, il meccanismo della 'Grande Depressione'; la 'crisi del '29'
- La politica economica del Fascismo: la Guerra d'Etiopia, le Leggi razziali
- L'ascesa del Nazismo: Fuhrer, popolo, razza; le Leggi di Norimberga (1935)
- Il totalitarismo staliniano: la N.E.P.; la collettivizzazione agricola e l'industrializzazione
- Verso la Seconda Guerra Mondiale: la Guerra Civile spagnola; la politica dell' 'appeasement'; l'invasione giapponese della Cina; l'allineamento dell'Italia alla politica estera tedesca; la questione polacca
- L'espansione dell'Asse (1939-41)
- Il crollo dell'Asse (1942-45): dalla 'guerra lampo' verso Occidente (1940) alle rese (1945)
- Dopo l'8 Settembre 1943: Resistenza e Guerra di Liberazione: la 'guerra partigiana e le stragi nazi fasciste; la Shoah
- La Guerra 'più distruttiva della Storia': il processo di Norimberga; la fondazione dell'ONU; la Conferenza di Jalta
- Politica e diritti tra gli anni '60 e '70
- Bipolarismo e 'decolonizzazione': Est e Ovest nella 'Guerra fredda'
- Il mondo arabo: Israele e la 'Rivoluzione iraniana'
- Populismi, dittature e democrazie in America Latina (cenni)
- Italia alle origini della Repubblica: le elezioni del '48 e il 'centrismo'

- Il miracolo italiano: trasformazioni economiche e sociali negli anni n'50 e '60
- 'Gli anni di piombo' '70 e '80
- Il crollo del muro di Berlino; le riforme di Gorbacev; il crollo dell'URSS; 'la globalizzazione'
- La crisi finanziaria del 2008 (cenni); l'Islamismo radicale (cenni); l'attentato alle 'Torri gemelle'(cenni)
- Le guerre civili nei Balcani(cenni); la creazione dell'Euro e la Brexit
- La crisi della prima Repubblica e la nascita della 'seconda Repubblica': le inchieste di 'Mani pulite'(1992); i governi Berlusconi (cenni)

#### EDUCAZIONE CIVICA e PROGETTI TRASVERSALI:

- Letture /discussioni a tema su documenti cartacei e digitali: violenza nelle stragi nazi-fasciste e la lotta partigiana: analisi dei comportamenti umani;
- propaganda corretta e illegale in tempo di guerra;
- Progetto ANPI-'I massacri del '44 a Caviglia Ar'

#### METODI:

- Lezione frontale e lettura documenti scelti
- Presentazione degli argomenti attraverso problemi ed esempi
- Lezione interattiva: discussioni guidate
- Lavoro individuale: costruzione mappe riepilogative, sintesi critiche

#### MATERIALI E MEZZI:

Libro di testo, file e cartaceo forniti dal docente, risorse multimediali on line

#### OBIETTIVI:

- Comprendere i principali avvenimenti storici e le problematiche connesse; individuare i nessi culturali e l'attinenza con tematiche di attualità; distinguere i molteplici aspetti di un evento, interpretando e valutando i documenti proposti

#### VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

- Interrogazioni orali; questionari scritti a risposta aperta



## **DISCIPLINA: INFORMATICA**

DOCENTE: Giommetti Amerigo

### **PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe è composta da 17 alunni di cui una studentessa che è stata atleta per parte dell'anno. Il percorso dei ragazzi è purtroppo risultato discontinuo a causa dei diversi docenti che si sono susseguiti durante l'anno scolastico nell'insegnamento della disciplina. Si rileva inoltre che per un periodo di circa un mese la classe è stata seguita dal solo ITP senza la possibilità di trovare un supplente adeguato all'insegnamento dell'informatica. Per questo, molti studenti risultano poco invogliati nell'affrontare la materia e solo alcuni si sono mostrati disponibili nel mantenere l'interesse fino alla fine dell'anno. Il programma risulta più corto del dovuto a causa delle perdite di tempo comportate dall'alternarsi dei professori e per i motivi sopracitati. In più le conoscenze acquisite risultano superficiali per via della mancanza del tempo e della partecipazione da parte dei ragazzi, necessarie per l'approfondimento.

### **CONTENUTI:**

1. Linguaggio per il Web: HTML e PHP 2. Progettazione di Data Base locali.3. Il linguaggio SQL strumento per interrogare basi dati4. Sistema informatico e sistema informativo come soluzioni integrate di gestione dei processi aziendali.5. Sicurezza informatica.6. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.

### **METODI:**

- Lezione frontale
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi
- Discussione guidata
- Lezione interattiva
- Lavoro individuale
- Esercitazioni di laboratorio

### **MATERIALI E MEZZI:**

Libro di testo, Lavagna interattiva e materiale condiviso attraverso le piattaforme informatiche predisposte.

### **OBIETTIVI:**

- Conoscere i principali tag HTML ed saper usare il linguaggio di programmazione PHP
- Conoscere dei concetti di base di un DB relazionale
- Creazione di query in SQL
- Conoscere le principali soluzioni aziendali legate al processo informativo
- Conoscere le caratteristiche di un sistema gestionale
- Riconoscere i moduli di un sistema ERP
- Conoscere i principali attacchi informatici
- Aver appreso il concetto di crittografia
- Conoscere le tecniche crittografiche più usate.

### **VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:**

Le metodologie utilizzate sono state le seguenti: interrogazioni orali, compiti scritti, presentazione di contenuto preparato a casa, esercitazioni di laboratorio. Il voto finale scaturirà dalla media della valutazione di tutte le prove prendendo in considerazione anche l'assiduità a scuola e l'ascolto e la partecipazione durante le lezioni svoltesi nel corso dell'anno.

## DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE : Gamurrini Francesca

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni; non sono presenti studenti con bisogni educativi speciali. Nonostante l'impegno, la classe evidenzia profonde lacune riguardanti la padronanza linguistica, in particolare di produzione orale, e la grammatica, a causa di un metodo di studio non sempre adeguato e di un percorso molto discontinuo negli anni precedenti che non ha permesso di sviluppare un'adeguata preparazione di base. I livelli di competenza raggiunti sono tuttavia eterogenei: un piccolo gruppo di studenti ha acquisito maggiori capacità di comprensione e produzione orale, un altro gruppetto possiede un'accettabile competenza linguistica ma lo studio non è sempre stato regolare; infine altri studenti, pur raggiungendo nel complesso la comprensione dei documenti scritti, presentano varie difficoltà nella rielaborazione orale dei contenuti. Nessuno studente raggiunge pienamente il livello B2.

Durante le lezioni, si è cercato di sollecitare il più possibile la conversazione sui temi trattati, potenziando la conoscenza del lessico specifico e aspecifico oltreché delle strutture grammaticali di base.

La partecipazione alle attività proposte, pur essendo stata nel complesso sufficiente, ha richiesto in alcuni casi ripetute sollecitazioni e un supporto regolare da parte della docente per affrontare le difficoltà incontrate nello svolgimento del programma e per raggiungere gli obiettivi minimi.

### CONTENUTI

- Health benefits of playing sports
  - Nutrition for sport and exercise
  - Doping in sport
  - Substances and methods of detection
  - The disturbing truth about doping
  - "Doping: pro or against?" class debate
  - (In)famous doping cases in the history of sport (approfondimento di un caso a scelta)
  - Amateur and professional sports
  - Endorsements and sponsorships
  - Immigration and sport
  - Sports and immigration in North America
  - Ellis Island – island of hope, island of tears
  - Immigration and boxing: Rocky Marciano
  - The new immigration
  - 12 immigrant athletes who made America great (approfondimento di un atleta a scelta)
  - Sport and politics
  - School-work experience
- Potenziamento di nozioni grammaticali di base:

- Comparatives/superlatives
- Past simple
- Present perfect
- Future tenses
- Connected speech and homophones
- Functions: agreeing and disagreeing; debating; presentation patterns and skills

### METODI

Le metodologie didattiche sono state selezionate in base agli obiettivi, al contesto e agli stili cognitivi degli studenti:

- Lezione dialogata
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi
- Discussione guidata
- Lezione interattiva
- Lavoro individuale
- Produzione libera o guidata di schemi

- Lavoro di gruppo o a coppie
- Esercitazioni guidate in classe

#### MATERIALI E MEZZI

- Libri di testo in adozione (“Sport Generation – Educational path for a career in sport” ed. CLITT e “Open Space – A multitasking grammar” ed. EUROPASS)
- Materiale tratto da altri libri di testo o da Internet
- Materiale prodotto dall’insegnante
- Filmati e video in lingua originale
- Piattaforme di quiz ed esercitazioni interattive
- LIM, connessione Internet, PC
- Piattaforma Google Classroom

#### OBIETTIVI

Tenuto conto dei programmi per gli Istituti Tecnici, considerato il profilo della classe e la competenza linguistica generale effettivamente posseduta all’inizio del quinto anno, la programmazione ha cercato di promuovere i seguenti obiettivi puntando ad un livello di proficiency quanto più possibile vicino a B1/B2:

- Conoscere il lessico fondamentale per parlare di sport, eventi sportivi, biografie di personaggi significativi e avvenimenti storici correlati.
- Comprendere testi orali e scritti su argomenti di attualità, studio e lavoro
- Saper utilizzare forme verbali opportune per raccontare fatti ed esperienze e per parlare del futuro.
- Saper riferire contenuti ed esprimere un’opinione in merito ai nuclei tematici trattati.

#### VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

L’apprendimento è stato verificato in itinere attraverso esercizi interattivi e non di produzione orale e scritta e di comprensione orale e scritta. Le verifiche sommative hanno compreso prove scritte e prove orali. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Nella produzione orale è valutata la correttezza della pronuncia, la conoscenza dei contenuti, l’adeguatezza del lessico e la correttezza grammaticale.
- Nella produzione scritta è valutata la conoscenza dei contenuti, del lessico, la correttezza grammaticale, sintattica e ortografica.
- Nella comprensione orale e scritta sono state valutate la comprensione globale e analitica del testo.

## DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE : Donatella Mori

### PROFILO DELLA CLASSE

L'inserimento nella classe è avvenuto in quest'ultimo anno e, anche grazie al numero ridotto degli studenti, è stato possibile creare un buon clima di apprendimento e di collaborazione.

Tuttavia, il comportamento del gruppo durante quest'ultimo anno è stato piuttosto differenziato: 6/7 studenti hanno seguito in modo costante e collaborativo le lezioni, mostrando anche discrete capacità di rielaborazione dei contenuti, mentre il resto della classe ha seguito il lavoro con moderato interesse, partecipando non sempre attivamente e studiando in modo un po' superficiale. Nel secondo quadrimestre la classe non sempre ha tenuto un comportamento motivato, richiedendo una maggiore sollecitazione e pressione per consentire un'adeguata preparazione all'esame finale.

Nel complesso è stato possibile svolgere in modo regolare e approfondito il programma del quinto anno, intervallato dalla collaborazione ai progetti di Ed. Civica e dei PCTO.

Anche durante lo svolgimento dello Stage aziendale questi studenti hanno dimostrato di sapersi adeguare al contesto lavorativo, collaborando con i tutor aziendali nello sviluppo di competenze specifiche.

Nel mese di maggio la classe ha partecipato ad un corso pomeridiano di potenziamento di economia aziendale, per migliorare la preparazione alla seconda prova d'esame.

Per quanto riguarda il rendimento la classe presenta una situazione differenziata, con un gruppo di 6/7 studenti dal profitto discreto e il resto della classe con risultati sufficienti o quasi sufficienti.

La classe inoltre ha partecipato dallo scorso anno, per un'ora alla settimana in laboratorio, alla gestione del programma di contabilità Smarty Cloud della Zucchetti, mostrando di avere adeguate capacità di eseguire le varie operazioni contabili.

### CONTENUTI

- Contabilità generale
- Bilanci aziendali e revisione legale dei conti.
- Analisi per indici e per flussi
- Analisi del Bilancio socio-ambientale
- Imposizione fiscale in ambito aziendale
- Contabilità gestionale e scelte aziendali
- Strategie, pianificazione e controllo di gestione
- Business-Plan
- Imprese bancarie: finanziamenti a breve e medio-lungo termine

### CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

-Educazione finanziaria per una gestione corretta e consapevole del denaro.

-Finanziamenti alle imprese e per finalità sociali, culturali e civili, realizzati grazie al Crowdfunding.

### METODI

Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppi, analisi di casi aziendali, produzione guidata di schemi, simulazione di documenti con dati a scelta, analisi di piattaforme e di siti aziendali.

### MATERIALI E MEZZI

Libro di testo, quotidiani economici, Internet, appunti durante la lezione, webinar, laboratorio.

## OBIETTIVI

### CONOSCENZE:

In questa classe si completa la formazione professionale ricomponendo, rispetto a strutture aziendali più complesse, la visione globale d'azienda impostata nel terzo anno. I punti qualificanti sono stati: le principali operazioni delle imprese industriali, le norme giuridiche di riferimento, le metodologie della contabilità gestionale, lo studio approfondito dei Bilanci con relative analisi, la rendicontazione ambientale e sociale, il processo di pianificazione strategica e il Budget, le principali forme di finanziamento bancario.

### COMPETENZE:

Al termine degli studi gli alunni dimostrano di:

saper impostare i diversi documenti ed effettuare le previste scritture contabili, saper effettuare calcoli e simulazioni nella determinazione dei costi, saper impostare correttamente il Bilancio, analizzarlo utilizzando gli indici e predisporre il rendiconto finanziario. Saper calcolare le imposte di competenza, saper individuare le diverse tipologie dei finanziamenti, saper redigere il Budget economico, saper inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.

In laboratorio saper gestire correttamente il ciclo delle operazioni contabili del programma gestionale della Zucchetti.

### VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

La valutazione degli alunni è avvenuta con verifiche orali e prove scritte. E' stata eseguita una simulazione della seconda prova della durata di 6 ore. Tuttavia il rendimento finale deriva anche dal monitoraggio della frequenza e dalla partecipazione formativa degli alunni durante le lezioni e durante la realizzazione dei vari progetti di ED. Civica e PCTO.

## DISCIPLINA: **RELIGIONE**

DOCENTE: Fioravanti Paolo

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è abbastanza attiva e partecipativa, discretamente affiatata nei rapporti e nelle relazioni umane. Quasi tutti gli studenti e le studentesse hanno avuto un rapporto attivo e propositivo nei confronti del docente. Gli alunni si sono quasi sempre mostrati interessati agli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico portando talvolta il loro contributo attivo, aperto al confronto e allo scambio di opinioni, tra di loro e con il docente. Il rendimento della classe e dei singoli alunni è risultato mediamente proficuo. Discreta la relazione educativa tra di loro e con il docente.

### CONTENUTI

Spiegazione del metodo di apprendimento della didattica partecipativa del debate che verrà usato dal docente per affrontare gli argomenti delle unità didattiche di apprendimento nel corso dell'anno scolastico.

Divisione della classe nei 5 gruppi di debates scelti in modalità autonoma dagli studenti; scelta del nome dei gruppi e dei relativi portavoce; ricerca di gruppo degli argomenti ipotetici di didattica da trattare nel corso dell'anno scolastico.

Scelta dei topic per i debates da parte dei 4 gruppi.

Introduzione argomento-topic per il debates: la e-mobility e le auto elettriche.

Presenza diretta visione e commento del reportage la scossa elettrica.

Debates sulle auto elettriche, le e-mobility e le smart cities.

Le adozioni di figli minori da parte di coppie omosessuali, stepchild adoption.

I femminicidi e la violenza sulle donne: lettura e commento della poesia 'Se domani non torno' di Cristina Torre Càceres. La Cop 28 di Dubai 30 novembre- 2 dicembre 2024.

Contenuti e obiettivi. I cambiamenti climatici e l'impatto sulle nostre vite.

Ascolto e confronto con la classe a partire dal discorso di Gino Cechettin ai funerali della figlia Giulia, vittima di un femminicidio, sull'importanza della prevenzione educativa e sulla svolta culturale che tale fenomeno richiede.

In preparazione alla Giornata della memoria, visione del film 'Un cielo stellato sopra il ghetto di Roma', Italia 2020.

Lessico dell'autonomia: la parola libertà, etimologia; libertà da e libertà per.

Vita e opere di San Valentino patrono degli innamorati. Amore e innamoramento ai tempi di internet.

EDUCAZIONE CIVICA: Progetto Cyberbullismo: formazione studenti.

Alle radici delle parole: etimologia delle parole: spiritualità e fede. Il senso della fede cristiana nella Risurrezione dei corpi. Monologo di Michele Serra sulla morte del dissidente russo Navalny.

Riflessione sulla Pasqua di Risurrezione l'amore sconfinato di Dio che vince la morte e fa trionfare la vita. Il libro dell'apocalisse di San Giovanni . I 4 cavalieri apocalisse 6,1-8. Il discorso di Papa Francesco al corpo diplomatico 4 Gennaio 2024. Sperare la pace in tempi di guerra. La virtù teologale della speranza. Il libro di Giobbe, Il dolore innocente ha un senso?

La Chiesa nel mondo contemporaneo, la costituzione conciliare Gaudium et spes, con gioia e speranza. Il libro del Qoelet 3, 1-8, testo sapienziale dell'antico testamento. 'C'è un tempo per la pace, l'arte della diplomazia in un tempo di guerra'.

### METODI

Didattica partecipativa

Debate;

Brainstorming;

Lezione dialogata;

Lavoro di gruppo.

## MATERIALI E MEZZI

Il libro di testo;

La lim;

Uso strumenti multimediali in particolare:

Contributi audio visivi;

Piattaforme educative e canali social.

## OBIETTIVI

Motivare, in un contesto plurale e multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

Riconoscere il rilievo morale azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiana e del magistero della Chiesa, soprattutto del Concilio Vaticano II, nella lettura profetica dei segni dei tempi dell'età contemporanea attraverso la lettura e il confronto con la modernità.

## VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Il voto orale della valutazione finale ha tenuto conto di due seguenti fattori.

Ogni singolo studente è stato valutato in base alla partecipazione attiva, alla discussione e al confronto, sulle tematiche e gli argomenti proposti nelle lezioni in aula. In oltre è stato valutato il rapporto tra singoli studenti e studentesse, all'interno delle dinamiche del gruppo classe e col docente, in base alle relazioni di crescita umana ed educativa.

## DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Curti Alfredo

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 ASP, formata da 7 Studentesse e 10 Studenti, non sempre ha dimostrato un atteggiamento collaborativo durante le attività; spesso si è notato un atteggiamento individualistico che talvolta non ha contribuito alla realizzazione del compito. Da parte di qualcuno c'è stata collaborazione solo con alcuni compagni a lui affini e, per questo, non c'è stato riconoscimento che il successo è frutto dell'impegno comune.

Attraverso le lezioni di Scienze Motorie e Sportive, la classe ha avuto modo di sperimentare il gusto della pratica motoria, il senso dello sforzo fisico e il piacere dell'azione. La maggior parte degli studenti, alla fine del ciclo di studi superiore ha acquisito, consolidato e stabilizzato quell'insieme di conoscenze e di competenze che fondano le Scienze Motorie e Sportive e quindi sarà in grado di affrontare consapevolmente attività di loro scelta nel possesso di conoscenze relative all'organizzazione e alla tutela della propria salute.

### CONTENUTI

Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate.

Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica.

Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione.

Assumere ruoli all'interno di un gruppo.

Rielaborare e riprodurre gesti motori complessi.

Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi.

Rispettare l'avversario e il suo livello di gioco.

Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e sportiva .

Saper intervenire in caso di emergenza.

Assumere comportamenti alimentari responsabili.

Muoversi in sicurezza in diversi ambienti.

Praticare in forma globale varie attività all'aria aperta.

Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici.

### METODI

Il profilo di maturità, si evidenzia attraverso la completa consapevolezza del lavoro e del suo senso, grazie alla esplicitazione di concetti e metodi. Ogni contenuto è stato indirizzato al consolidamento, attraverso il ragionamento, l'osservazione e l'analisi di quanto messo in atto attraverso il metodo della consapevolezza. La capacità di controllo della propria e dell'altrui prestazione da parte degli studenti, si è espressa attraverso l'assistenza diretta eseguita in maniera reciproca e sistematica.

### MATERIALI E MEZZI

Libro di testo. Appunti presi durante la lezione. Materiale costruito in classe.

Lezione frontale.

Attività pratiche in ambienti diversi.

Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi.

Discussione guidata.

Lezione interattiva.

Lavori con interventi di esperti, conferenze, dibattiti e visite guidate.

Lavoro individuale.

Produzione libera o guidata di schemi.

Lavoro di gruppo o a coppie.

Esercitazioni di laboratorio.

Esercitazioni guidate in classe.



## OBIETTIVI

### *PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE*

Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale. Avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. Saper osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

### *LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY*

Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saper svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva e organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola.

### *SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE*

Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico-sportiva anche attraverso la conoscenza dei principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

### *RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO*

Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica multimediale a ciò preposta.

### VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Sono stati considerati il processo di apprendimento, dando rilevanza all'intero percorso seguito per sviluppare la competenza e non solo al prodotto finale, le modalità con cui viene conseguito, vale a dire l'impegno, le strategie meta cognitive, la motivazione, il ruolo sociale assunto, l'immagine di sé, la consapevolezza nell'operare, la sensibilità al contesto, il comportamento, il rendimento scolastico complessivo.

## DISCIPLINA: DIRITTO PUBBLICO E ECONOMIA PUBBLICA

DOCENTE: Discotti Maria Rita

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha ottenuto risultati di apprendimento nella materia giuridica- economica, pienamente sufficienti, con alcune individualità molto meritevoli, anche per la continuità dell'impegno. Pochissimi raggiungono i soli obiettivi minimi.

Un contesto didattico frammentato in un gruppo classe dimezzato nel corso del triennio.

Al di là dei criteri decimologici, si è rivolto alla classe uno sguardo attento per una certa apatia che talvolta emerge.

### CONTENUTI

Il programma di diritto pubblico rispetta quasi del tutto il curriculum della materia.

Quasi perché, tranne alcune digressioni, non è stata svolta la trattazione del Titolo V della Costituzione che disciplina le Autonomie territoriali.

Il programma di Economia pubblica è stato svolto in funzione strumentale alla interpretazione economica della normativa costituzionale, così come consigliato dalle linee guida del Ministero.

#### *Primo Periodo*

Argomenti svolti: Diritto Pubblico

Argomenti propedeutici: Lo Stato in senso giuridico; Forme di Stato e di Governo. La forma di Governo nella Costituzione del 1948.

Organizzazione costituzionale: Parlamento; Presidente della Repubblica; Governo

#### *Secondo periodo*

Argomenti svolti: Diritto Pubblico

La Corte Costituzionale;

I principi fondamentali della giurisdizione;

Autonomia e indipendenza della Magistratura; il CSM.

Argomento valido anche per l'educazione civica: l'Unione Europea (breve storia, libertà fondamentali, istituzioni e atti).

#### *Obiettivi minimi:*

Conoscere la funzione di garanzia della Corte Costituzionale;

Comprendere che la funzione giurisdizionale è affidata alla Magistratura che costituisce ordine e non organo;

Conoscere la natura sovranazionale dell'Unione.

#### *Primo periodo*

Argomenti svolti: Economia Pubblica

Scienza delle finanze o economia pubblica;

i beni e i servizi pubblici;

la nozione di *soggetto pubblico*;

*l'evoluzione della finanza pubblica.*

Obiettivi minimi:

Conoscere la nozione di soggetto pubblico;

Comprendere l'importanza del contesto storico per la finanza pubblica

*Secondo periodo: Economia Pubblica*

Argomenti svolti: la politica delle entrate: le entrate pubbliche; la classificazione dei tributi; le imposte (elementi e tipologia); i principi giuridici delle imposte; elusione, traslazione e rimozione dell'imposta.

Non sono stati svolti gli argomenti comuni all'Economia aziendale.

In particolare il Bilancio dello Stato e i tributi nel dettaglio.

La spesa pubblica: La classificazione della spesa pubblica. Lo Stato sociale: a) previdenza sociale; b) assistenza sanitaria; c) assistenza sociale. La previdenza sociale e le prestazioni

previdenziali. L'assistenza sanitaria e l'assistenza sociale.

*Obiettivi minimi:*

Comprendere la funzione dei prelievi pubblici e la loro classificazione.

Distinguere le principali differenze tra i settori di spesa pubblica.

Saper individuare la normativa costituzionale di riferimento

**METODI**

Alla metodologia tradizionale, necessaria per trasmettere contenuti base, si sono affiancati due diversi approcci didattici. Per il diritto, in particolare, si è suggerita agli alunni una schematizzazione che consenta di esporre in modo discorsivo un argomento esclusivamente con la Costituzione. Per l'economia pubblica e l'educazione civica si sono organizzati lavori di gruppo per favorire un approfondimento autonomo delle tematiche.

## DISCIPLINA: MATEMATICA APPLICATA

DOCENTE: Pagni Laura

### PROFILO DELLA CLASSE

Sono stata la loro insegnante, per la prima volta, durante l'attuale a.s 2023/24 quindi li ho conosciuti per la prima volta quest'anno.

La classe è composta da 17 alunni che formano un gruppo eterogeneo per interessi, motivazioni e atteggiamento nei confronti della scuola; tutto ciò a volte influisce sul loro atteggiamento di fronte al rispetto degli impegni scolastici e, a situazioni inaspettate, risultando a volte poco coesi.

Il rapporto interpersonale creato con l'insegnante è sempre stato da subito buono mantenendosi tale durante il percorso.

Lo svolgimento degli argomenti previsti in sede di programmazione iniziale non è stato del tutto rispettato, continuamente rimodulato in base alle esigenze della classe, che necessitava di dover recuperare alcuni contenuti delle classi precedenti. Tutto ciò non ha comunque influito molto sulla programmazione preventiva.

Molte difficoltà, durante l'anno scolastico, si sono manifestate soprattutto ad impegnarsi nella rielaborazione domestica dei contenuti, a svolgere con regolarità i compiti assegnati, rispettare le verifiche programmate.

Il livello di attenzione e di partecipazione non sempre è stato omogeneo ma adeguato a quanto richiesto. L'apporto di alcuni alunni in termini di interventi ed opinioni espresse è stato costruttivo, mentre buona parte della classe ha seguito le lezioni senza manifestare una partecipazione attiva al dialogo educativo.

Durante le lezioni ho comunque cercato di incrementare la motivazione personale e di recuperare le fragilità di tutte le componenti della classe, attraverso il consolidamento delle conoscenze teoriche e la continua applicazione pratica dei contenuti, anche se con risultati molto diversi: pochi alunni hanno ottenuto, con un impegno costante, ottimi risultati, un altro piccolo gruppo ha seguito con attenzione e applicazione meno regolare, conseguendo nel complesso un profitto sufficiente, i restanti, lavorando in modo discontinuo, non hanno raggiunto profitti sufficienti.

Permangono difficoltà rispetto ad un metodo di studio piuttosto spesso mnemonico e poco applicativo, con scarsa padronanza del linguaggio scientifico proprio della disciplina.

### CONTENUTI

La derivata

Teoremi delle funzioni derivabili

Lo studio di funzioni e sua rappresentazione

Applicazione dell'analisi a funzioni economiche

Funzione domanda e funzione offerta

Elasticità

Funzione costo, funzione ricavo, funzione profitto

Problemi di massimo e minimo sui cos

La probabilità nella concezione classica

La probabilità nella concezione frequentista

La probabilità nella concezione soggettiva

La probabilità nella impostazione assiomatica

Somma logica e prodotto logico di eventi

Funzioni reali di due o più variabili reali.

Dominio

Derivate parziali del primo e secondo ordine

Piano tangente ad una superficie

Applicazioni nei problemi di massimo profitto e di minimo costo

Massimi e minimi relativi liberi e vincolati.

Massimi e minimi assoluti.

Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari.

Classificazione dei problemi di decisione.

Problemi in condizione di certezza e di incertezza.

Problemi con effetti immediati e differiti.  
Il problema delle scorte di magazzino.  
La programmazione lineare

#### METODI

Lezione frontale

Lezione interattiva, per stimolare l'attenzione degli alunni

Esercitazioni guidate, per aiutare gli allievi al raggiungimento degli obiettivi

Problem Solving per favorire l'acquisizione di capacità di organizzazione e di elaborazione delle informazioni ai fini operativi e per individuare soluzioni alternative confrontando i risultati

Brainstorming, Cooperative learning, Lavori di gruppo per abituare gli alunni a relazionare sulle tematiche proposte

#### MATERIALI E MEZZI

Lavagna -L.I.M.- Libro di testo- Internet -Piattaforme Meet e Classroom

#### OBIETTIVI

Sono correlati ai contenuti previsti dalle Linee guida della Riforma per il quinto anno e riguardano gli obiettivi specifici della disciplina, in termini di sapere e saper fare, cioè di conoscenze e competenze a completamento del percorso di studi. Nello specifico riguardo alle CONOSCENZE: risolvere problemi sulle operazioni finanziarie, riconoscere le particolarità delle funzioni reali, conoscere ed interpretare geometricamente la definizione di limite, studiare le forme di indecisione, studiare la continuità di una funzione, applicare la definizione di derivata e conoscerne il significato, applicare correttamente le regole di derivazione, applicare correttamente i teoremi di Rolle, Lagrange e de l'Hopital, ricercare gli asintoti di una funzione, determinare massimi e minimi relativi ed assoluti, determinare flessi, trasferire le informazioni ottenute nella costruzione del grafico, riconoscere e calcolare il numero delle disposizioni,

combinazioni e permutazioni, riconoscere le particolarità delle tre concezioni della probabilità, applicare i teoremi del calcolo delle probabilità, saper calcolare e rappresentare graficamente il dominio e le linee di livello di funzioni semplici, saper calcolare le derivate parziali di funzioni semplici, determinare e rappresentare graficamente il dominio e le linee di livello, calcolare derivate parziali del primo e secondo ordine, risolvere problemi di massimo profitto e di minimo costo, costruire il modello matematico rappresentativo di un problema, interpretare in modo critico i risultati ottenuti, esporre con linguaggio scientifico.

Circa le COMPETENZE non oltre la metà degli alunni alla fine del loro percorso scolastico dimostrano di saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni, utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare, correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

#### VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Durante l'anno scolastico, a conclusione dei vari argomenti trattati, per osservare l'evoluzione del processo di insegnamento/apprendimento, nonché il raggiungimento degli obiettivi programmati, oltre alle tradizionali prove scritte ed orali ho impiegato anche test a scelta multipla, vero-falso, correzione di lavori individuali svolti a casa.

Per la verifica sommativa sono state utilizzate prove scritte somministrate con diverse modalità (domande a risposta multipla, risoluzione di esercizi, richiesta di enunciati e dimostrazioni) nonché numerose prove orali per abituare gli alunni al confronto interpersonale e all'utilizzo di un linguaggio appropriato.

# SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

Si allegano i seguenti documenti:

- 1.Simulazione Prima prova
- 2.Simulazione Seconda prova

## ALLEGATO A. Simulazione Prima Prova ITALIANO

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE (fac-simile Prima prova scritta Sessione ordinaria 2013)

A.S. 2023-24

CLASSE: 5ASP

CANDIDATO: .....

### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

**Claudio Magris**, dalla *Prefazione di L'infinito viaggiare*, Mondadori, Milano 2005.

Non c'è viaggio senza che si attraversino frontiere – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili che separano un quartiere da un altro nella stessa città, quelle tra le persone, quelle tortuose che nei nostri inferi sbarrano la strada a noi stessi. Oltrepassare frontiere; anche amarle – in quanto definiscono una realtà, un'individualità, le danno forma, salvandola così dall'indistinto – ma senza idolatrarle, senza farne idoli che esigono sacrifici di sangue. Saperle flessibili, provvisorie e periture, come un corpo umano, e perciò degne di essere amate; mortali, nel senso di soggette alla morte, come i viaggiatori, non occasione e causa di morte, come lo sono state e lo sono tante volte. Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall'altra parte della frontiera, ma anche scoprire di essere sempre pure dall'altra parte. In *Verde acqua* Mari-sa Madieri, ripercorrendo la storia dell'esodo degli italiani da Fiume dopo la Seconda guerra mondiale, nel momento della riscossa slava che li costringe ad andarsene, scopre le origini in parte anche slave della sua famiglia in quel momento vessata dagli slavi in quanto italiana, scopre cioè di appartenere anche a quel mondo da cui si sentiva minacciata, che è, almeno parzialmente, pure il suo.

Quando ero un bambino e andavo a passeggiare sul Carso, a Trieste, la frontiera che vedevo, vicinissima, era invalicabile, – almeno sino alla rottura fra Tito e Stalin e alla normalizzazione dei rapporti fra Italia e Jugoslavia – perché era la Cortina di Ferro, che divideva il mondo in due. Dietro quella frontiera c'erano insieme l'ignoto e il noto. L'ignoto, perché là cominciava l'inaccessibile, sconosciuto, minaccioso impero di Stalin, il mondo dell'Est, così spesso ignorato, temuto e disprezzato. Il noto, perché quelle terre, annesse dalla Jugoslavia alla fine della guerra, avevano fatto parte dell'Italia; ci ero stato più volte, erano un elemento della mia esistenza. Una stessa realtà era insieme misteriosa e familiare; quando ci sono tornato per la prima volta, è stato contemporaneamente un viaggio nel noto e nell'ignoto. Ogni viaggio implica, più o meno, una consimile esperienza: qualcuno o qualcosa che sembrava vicino e ben conosciuto si rivela straniero e indecifrabile, oppure un individuo, un paesaggio, una cultura che ritenevamo diversi e alieni si mostrano affini e parenti. Alle genti di una riva quelle della riva opposta sembrano spesso barbare, pericolose e piene di pregiudizi nei confronti di chi vive sull'altra sponda. Ma se ci si mette a girare su e giù per un ponte, mescolandosi alle per-

sonne che vi transitano e andando da una riva all'altra fino a non sapere più bene da quale parte o in quale paese si sia, si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo.

**Claudio Magris** è nato a Trieste nel 1939. Saggista, studioso della cultura mitteleuropea e della letteratura del "mito asburgico", è anche autore di testi narrativi e teatrali.

### 1. **Comprensione del testo**

Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

### 2. **Analisi del testo**

1. 2.1. Soffermati sugli aspetti formali (lingua, lessico, ecc.) del testo.
2. 2.2. Soffermati sull'idea di frontiera espressa nel testo.
3. 2.3. Soffermati sull'idea di viaggio espressa nel testo.
4. 2.4. Spiega l'espressione "si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo".
5. 2.5. Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

### 3. **Interpretazione complessiva e approfondimenti**

Proponi una interpretazione complessiva del testo proposto, facendo riferimento ad altri testi di Magris e/o di altri autori del Novecento. Puoi fare riferimento anche a tue esperienze personali.

## **TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"**

*(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)*

### CONSEGNE

*Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.*

*Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.*

*Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.*

*Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.*

*Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.*

## **1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO**

**ARGOMENTO: Individuo e società di massa.**

### DOCUMENTI



*Lascia o raddoppia?*, 28 marzo 1956 Renato GUTTUSO, *Calciatori*, 1965 Andy WARHOL, *Marilyn Monroe*, 1967

«Nessun centralismo fascista è riuscito a fare ciò che ha fatto il centralismo della civiltà dei consumi. Il fascismo proponeva un modello, reazionario e monumentale, che però restava lettera morta. Le varie culture particolari (contadine, sottoproletarie, operaie) continuavano imperturbabili a uniformarsi ai loro antichi modelli: la repressione si limitava ad ottenere la loro adesione a parole. Oggi, al contrario, l'adesione ai modelli imposti dal Centro, è totale e incondizionata. I modelli culturali reali sono rinnegati. L'abiura è compiuta. Si può dunque affermare che la "tolleranza" della ideologia edonistica voluta dal nuovo potere, è la peggiore delle repressioni della storia umana. Come si è potuta esercitare tale repressione? Attraverso due rivoluzioni, interne all'organizzazione borghese: la rivoluzione delle infrastrutture e la rivoluzione del sistema d'informazioni. Le strade, la motorizzazione ecc. hanno ormai strettamente unito la periferia al Centro, abolendo ogni distanza materiale. Ma la rivoluzione del sistema d'informazioni è stata ancora più radicale e decisiva. Per mezzo della televisione, il Centro ha assimilato a sé l'intero paese, che era così storicamente differenziato e ricco di culture originali. Ha cominciato un'opera di omologazione distruttrice di ogni autenticità e concretezza. Ha imposto cioè – come dicevo – i suoi modelli: che sono i modelli voluti dalla nuova industrializzazione, la quale non si accontenta più di un "uomo che consuma", ma pretende che non siano concepibili altre ideologie che quella del consumo. Un edonismo neo-laico, ciecamente dimentico di ogni valore umanistico e ciecamente estraneo alle scienze umane.»

Pier Paolo PASOLINI, 9 dicembre 1973. *Acculturazione e acculturazione*, in *Scritti corsari*, Garzanti, Milano 1975

«La mattina del 15 luglio 1927 ero rimasto a casa, non ero andato come al solito all'Istituto di Chimica nella Währingerstrasse. Nel caffè di Ober-Sankt-Veit mi misi a leggere i giornali del mattino. Sento ancora l'indignazione che mi travolse quando presi in mano la "Reichspost" e lessi un titolo a caratteri cubitali: "Una giusta sentenza". Nel Burgenland c'era stata una sparatoria, alcuni operai erano rimasti uccisi. Il tribunale aveva assolto gli assassini. L'organo di stampa del partito al governo dichiarava, o meglio strombazzava, che con quella assoluzione era stata emessa una "giusta sentenza". Più che l'assoluzione in quanto tale, fu proprio questo oltraggio a ogni sentimento di giustizia che esasperò enormemente gli operai viennesi. Da tutte le zone della città i lavoratori sfilarono, in cortei compatti, fino al Palazzo di Giustizia, che già per il nome incarnava ai loro occhi l'ingiustizia in sé. La reazione fu assolutamente spontanea, me ne accorsi più che mai dai miei sentimenti. Inforcai la bicicletta, volai in città e mi unii a uno di questi cortei. Gli operai di Vienna, che normalmente erano disciplinati, avevano fiducia nei loro capi del partito socialdemocratico e si dichiaravano soddisfatti del modo esemplare in cui essi amministravano il Comune di Vienna, agirono in quel giorno di fuoco al Palazzo di Giustizia, il borgomastro Seitz, su un automezzo dei pompieri, cercò di tagliar loro la strada alzando la mano destra. Fu un gesto assolutamente inefficace: il Palazzo di Giustizia andò in fiamme. La polizia ebbe l'ordine di sparare, i morti furono novanta. Sono passati cinquantatré anni, eppure sento ancora nelle ossa la febbre di quel giorno. È la cosa più vicina a una rivoluzione che io abbia mai vissuto sulla mia pelle. [...] Quel giorno tremendo, di luce abbagliante, lasciai in me la vera immagine della massa, la massa che riempie il nostro secolo. [...] Quel giorno era stato dominato dal tremendo fragore delle urla, urla di sdegno. Erano urla micidiali, alle urla rispondevano gli spari, e le urla diventavano più forti ogni volta che le persone colpite crollavano al suolo. [...] Non molto tempo dopo, le urla si trasferirono nelle vicinanze della Hagenberggasse. A meno di un quarto d'ora di strada dalla mia camera, a Hütteldorf, dall'altra parte della valle, si trovava il campo sportivo del Rapid, sul quale si giocavano le partite di calcio. Nei giorni di festa vi accorreva una gran folla, che non si lasciava sfuggire una sola partita di quella celebre squadra. Io non ci avevo mai badato gran che; il calcio non mi interessava. Ma una delle domeniche dopo il 15 luglio, era un giorno altrettanto afoso, mentre stavo aspettando visite e tenevo aperta la finestra, sentii, all'improvviso, le grida della massa. Pensai che fossero urla di sdegno; l'esperienza di quel giorno terribile era ancora a tal pun-



to radicata in me che per un attimo rimasi sgomento e cercai con lo sguardo il fuoco da cui quell'esperienza era stata illuminata. Ma il fuoco non c'era, sotto il sole brillava la cupola dorata della chiesa dello Steinhof. Tornai in me e mi misi a riflettere: quelle urla dovevano venire dal campo sportivo. [...] Le urla di trionfo erano state causate da un goal, e venivano dalla parte dei vincitori. Si sentì anche, e suonò ben diverso, un grido di delusione. Dalla mia finestra non potevo vedere nulla, me l'impedivano alberi e case, la distanza era troppa, ma sentivo la massa, essa sola, come se tutto si svolgesse a pochi passi da me. Non potevo sapere da quale parte venissero le grida. Non sapevo quali erano le squadre in campo, i loro nomi non li avevo notati e neanche cercai di appurarli. Evitai perfino di leggere la cronaca sportiva sul giornale e, nella settimana che seguì, non mi lasciai coinvolgere in discorsi sull'argomento. Ma durante i sei anni che trascorsi in quella stanza, non persi occasione di ascoltare quei suoni. Vedevo la folla affluire laggiù, alla stazione della ferrovia urbana. [...] Non mi è facile descrivere la tensione con cui seguivo da lontano la partita invisibile. Non ero parte in causa perché le parti neanche le conoscevo. Erano due masse, questo era tutto ciò che sapevo, due masse ugualmente eccitabili, che parlavano la medesima lingua.»

Elias CANETTI, *Il frutto del fuoco. Storia di una vita (1921-1931)*, Adelphi, Milano 2007 [ed. originale tedesca 1980]

«L'uso politico delle tecniche e dei media pone in discussione le tradizioni dell'umanesimo europeo con i suoi valori di dignità e libertà (ristretti, certo, finora, alle élite), minacciando di introdurre nuove forme di pianificato assoggettamento gregario. Esiste cioè il rischio di creare uomini e donne d'allevamento, procurando loro la soddisfazione, in termini soprattutto quantitativi, di bisogni primari e secondari cui per millenni la maggior parte dell'umanità non aveva avuto pieno e garantito accesso (cibo, sesso, divertimento). L'acclimatazione a questo sistema di potere e di cultura si paga però con l'anestetizzazione e la banalizzazione dell'esperienza, anche a causa dell'inflazione dei desideri così scatenata e del corrispondente bisogno di gestire le inevitabili frustrazioni. Nello stesso tempo, se esercitato in forme non oligarchiche, lo stesso uso delle tecniche e dei media spalanca enormi potenzialità, consente a tutti di scaricare le fatiche più pesanti e ripetitive sulle macchine, di uscire dalla morsa dei condizionamenti sociali, di far fruttare l'eredità culturale delle generazioni precedenti (che cambia molto più rapidamente di quella biologica), di disancorarsi da ruoli fissi, di acquisire consapevolezza, cultura e informazione su scala mondiale e di conseguire una più duratura soddisfazione.»

Remo BODEI, *Destini personali. L'età della colonizzazione delle coscienze*, Feltrinelli, Milano 2002

1. 1 Ora il chiarore si fa più diffuso.
2. 2 Ancora chiusi gli ultimi ombrelloni.
3. 3 Poi appare qualcuno che trascina
4. 4 il suo gommone.
5. 5 La venditrice d'erbe viene e affonda
6. 6 sulla rena la sua mole, un groviglio
7. 7 di vene varicose. È un monolito
8. 8 diroccato dai picchi di Lunigiana.

9 Quando mi parla resto senza fiato, 10 le sue parole sono la Verità.

11 Ma tra poco sarà qui il cafarao

12 delle carni, dei gesti e delle barbe. 13 Tutti i lemuri umani avranno al collo 14 croci e catene. Quanta religione.

15 E c'è chi s'era illuso di ripetere 16 l'exploit di Crusoe!

Eugenio MONTALE, *Sulla spiaggia*, da *Diario del '71 e del '72*, Mondadori, Milano 1973

## **2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO**

## ARGOMENTO: Stato, mercato e democrazia.

### DOCUMENTI

«Il problema centrale del capitalismo fondato sulla libera impresa in una democrazia moderna è sempre stato quello di riuscire a bilanciare il ruolo del governo e quello del mercato. Ma, nonostante molta energia intellettuale sia stata spesa nel tentativo di definire il campo di manovra appropriato a ciascuno di essi, l'interazione fra i due rimane una fonte di fragilità fondamentale. In una democrazia il governo (o la banca centrale) non può semplicemente permettere che le persone soffrano un danno collaterale per lasciare che la dura logica del mercato si esprima. [...] Dobbiamo anche riconoscere che una buona economia non può essere separata da una buona politica – e questa, forse, è la ragione per cui un tempo la teoria economica era nota come economia politica. L'errore degli economisti è stato credere che, una volta sviluppato un forte telaio di istituzioni all'interno di un Paese, le influenze politiche al suo interno si sarebbero stemperate e il Paese si sarebbe emancipato per sempre da una condizione «in via di sviluppo». Ma dovremmo ora ammettere che

istituzioni quali i regolamentatori hanno influenza soltanto finché la politica è ragionevolmente ben bilanciata.» Raghuram G. RAJAN, *Terremoti finanziari*, Einaudi, Torino 2012

«Tra tutte le scuse che sentiamo accampare per giustificare il mancato tentativo di mettere fine a questa depressione, c'è il ritornello che viene ripetuto costantemente dagli apologeti dell'inazione: "Dobbiamo focalizzarci sul lungo termine, e non sul breve". [...] Concentrarsi unicamente sul lungo termine significa ignorare l'enorme sofferenza che sta causando l'attuale depressione, le vite che sta distruggendo irrimediabilmente mentre leggete questo libro. I nostri problemi di breve periodo – sempre che una depressione giunta al quinto anno rientri in questa definizione – stanno intaccando anche le prospettive di lungo termine, su diversi canali. [...] Il primo è l'effetto corrosivo della disoccupazione di lungo termine: se i lavoratori che hanno perso il posto da tempo si considerano inoccupabili, si determina una riduzione di lungo termine nella forza lavoro del paese, e quindi nella sua capacità produttiva. La situazione dei neolaureati costretti ad accettare dei lavori in cui non sono necessarie le loro competenze è abbastanza simile: con il passare del tempo potrebbero ritrovarsi, quantomeno agli occhi dei potenziali datori di lavoro, declassati a lavoratori generici, e il loro stock di competenze andrebbe definitivamente perduto. Il secondo è il calo degli investimenti. Le imprese non spendono grosse somme per accrescere la propria capacità produttiva [...]. [...] Ultimo problema, ma non certo per importanza: la (pessima) gestione della crisi economica ha mandato in fumo i programmi finalizzati a garantire il futuro.»

Paul KRUGMAN, *Fuori da questa crisi, adesso!*, Garzanti, Milano 2012

«Gli americani sono arrabbiati. Sono arrabbiati con i banchieri che hanno contribuito alla crisi finanziaria, senza pagarne le conseguenze. Sono arrabbiati per l'incapacità del sistema politico che ha incolpato i banchieri, ma non è stato in grado di tenerli sotto controllo. Sono arrabbiati con un sistema economico che arricchisce ulteriormente i ricchi e abbandona i poveri al loro destino. Sono arrabbiati perché l'ideale di un "governo del popolo, dal popolo e per il popolo" sembra sparito dalla faccia della Terra. [...] Fortunatamente gli Stati Uniti possiedono nel loro DNA i geni per intraprendere una riforma. Diversamente da molti altri Paesi, gli americani condividono una grande fiducia nel potere della concorrenza che [...] genera enormi benefici. Per sostenere il sistema abbiamo bisogno di più, e non di meno, concorrenza. A differenza di altri Paesi in cui il populismo è sinonimo di demagogia e di dittature autocratiche, l'America ha una positiva tradizione populista volta a proteggere gli interessi dei più deboli nei confronti del potere opprimente delle grandi imprese. Non è un caso che le leggi antitrust siano state inventate negli Stati Uniti.»

Luigi ZINGALES, *Manifesto capitalista. Una rivoluzione liberale contro un'economia corrotta*, Rizzoli, Milano 2012

«Un libro fin troppo ricco di intelligenza e di provocazioni intellettuali, quello appena uscito di Giorgio Ruffolo col contributo di Stefano Sylos Labini, *Il film della crisi. La mutazione del capitalismo* [...]. [...] La tesi centrale del libro è che la crisi in cui sono immersi i Paesi occidentali nascerebbe dalla rottura di un compromesso storico tra capitalismo e democrazia. La fase successiva a questa rottura – cioè quella attuale – può essere definita come l'Età del Capitalismo Finanziario e costituisce la terza mutazione che il capitalismo ha attraversato dall'inizio del secolo precedente. La prima fase è un'Età dei Torbidi, che si è verificata tra l'inizio del secolo e lo scoppio della seconda guerra mondiale. La seconda fase è costituita dalla cosiddetta

Età dell'Oro: un sistema di intese fra capitalismo e democrazia fondato nell'immediato secondo dopoguerra su due accordi fondamentali, il Gatt (oggi Wto-World Trade Organization) che riguardava la libera circolazione delle merci, cui faceva da contrappeso il controllo del movimento dei capitali, che assicurava un largo spazio all'autonomia della politica economica. Il secondo accordo è appunto quello di Bretton Woods, sul controllo dei cambi e le garanzie da movimenti incontrollati dei capitali, grazie all'aggancio monetario al metallo giallo e automaticamente, di converso, al dollaro. Secondo i due saggisti, la terza fase, con la rottura dell'Età dell'Oro, si produce con la liberazione dei movimenti dei capitali nel mondo [...]. Inizia l'Età del Capitalismo Finanziario ampiamente descritta nelle sue varie fasi e interventi, dominati dall'indebitamento pubblico e privato alimentato dall'illusione di vivere in «un sistema nel quale i debiti non si rimborsano mai». Per i critici la rappresentazione di questa fase del saggio si presterebbe a più di una osservazione. Mi limiterò ad indicare una mancanza che indebolisce alla base il paradigma ruffoliano. Chi sarebbero i soggetti - Capitalismo e Democrazia - che darebbero vita a questo scontro epocale? Chi concretamente li rappresenta? I grandi gruppi finanziari contrapposti ad una fantomatica Democrazia? [...] Ora, se è vera e convincente l'analisi della dittatura finanziaria nell'epoca delle traversie che tendono ad allargarsi a tutti i continenti, come non cercarne le radici, anche ideologiche, nel fallimento precedente? In particolare nel crollo dell'illusione fondante del sistema socialista di regolare l'offerta, la domanda e il livello dei prezzi attraverso la pianificazione quinquennale totalitaria. Una idea che pervase la pratica e la teoria dei partiti che al socialismo si rifacevano e il cui dissolversi si contaminò nel magma della globalizzazione, attraverso la libera circolazione degli uomini e dei capitali e nella unificazione in tempo reale dei sistemi internazionali attraverso la mondializzazione e l'informatica.»

Mario PIRANI, *Il nuovo capitale*, "la Repubblica" - 1° dicembre 2012

### 3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: **Omicidi politici.**

#### DOCUMENTI

«Il 28 giugno 1914 l'arciduca Francesco Ferdinando, erede al trono asburgico, e la moglie furono uccisi in un attentato compiuto da studenti bosniaci mentre erano in visita a Sarajevo, capitale della Bosnia. Vienna attribuì la responsabilità dell'attentato al governo serbo e gli inviò un *ultimatum* al quale seguì, il 28 luglio, la dichiarazione di guerra ed il bombardamento di Belgrado. La Russia proclamò la mobilitazione generale a sostegno dello Stato balcanico; a questo atto rispose la Germania dichiarando guerra contemporaneamente alla Russia (1 Agosto) ed alla Francia (3 agosto).» Rosario VILLARI, *Storia contemporanea*, Laterza, Bari 1972

«Le elezioni si tennero nell'aprile 1924 e si svolsero all'insegna dell'intimidazione e della violenza nei confronti degli avversari politici e di un ritorno di fiamma dello squadristico. Ciò malgrado, i risultati non corrisposero alle speranze di Mussolini: se il «listone» fascista ebbe la maggioranza dei voti e dei seggi, grazie al meccanismo della legge, nelle regioni dell'Italia settentrionale e nelle grandi città operaie ottenne un numero di suffragi minore di quello delle liste d'opposizione. La denuncia del clima di illegalità e di sopraffazione, in cui le elezioni si erano svolte, venne fatta con grande passione e coraggio alla Camera dal deputato socialista Giacomo Matteotti il 30 maggio 1924. Pochi giorni dopo, il 10 giugno, il coraggioso parlamentare era rapito e il 16 agosto la sua salma era ritrovata in una macchia della campagna romana. Parve per un momento che il vuoto dovesse farsi attorno al governo, la cui complicità nell'assassinio ben pochi mettevano in dubbio. [...] Il 3 gennaio 1925 Mussolini si presentò alla Camera per assumersi tutta la responsabilità del delitto Matteotti e per sfidarla provocatoriamente ad avvalersi della facoltà di metterlo sotto stato d'accusa. La Camera, non accettando il guanto di sfida che le veniva lanciato, segnò praticamente la propria condanna a morte e lo Stato liberale cessò definitivamente di esistere.»

Giuliano PROCACCI, *Storia degli italiani*, vol. II, Laterza, Bari 1971

«Passato nella leggenda storica come un apostolo della coesistenza, in realtà Kennedy fu il presidente che, dopo il sostegno dato all'invasione degli esuli castristi a Cuba, pose le premesse per la trasformazione della difficile situazione del Vietnam in una guerra terribile e per un impegno statunitense che doveva in seguito assumere proporzioni gigantesche. [...] In politica interna, nonostante i propositi espressi nell'ideologia della Nuova Frontiera, i risultati raggiunti da Kennedy furono piuttosto modesti. Tutta una serie di misure relative

all'educazione, alla riforma fiscale, alle cure mediche per gli anziani, alle assicurazioni sociali, all'agricoltura vennero bloccate dall'opposizione repubblicana e conservatrice. [...] Kennedy agì invece con risolutezza per assicurare l'integrazione civile dei negri nel Sud (nel 1962 si ebbero disordini razziali nel Mississippi); ma la sua impostazione era essenzialmente giuridica-formale, e ignorava il problema sostanziale della discriminazione sociale generale a danno dei negri vigente in tutti gli Stati Uniti. Comunque, al di là dei suoi limiti, Kennedy con la sua ideologia "progressista" aveva suscitato contro di sé una forte opposizione da parte di conservatori, specie del Sud, e forze di Destra. E cadde vittima di queste opposizioni. Decisosi ad un viaggio in vista delle prossime elezioni presidenziali, cui intendeva ripresentarsi, proprio nel Texas, dove le opposizioni erano più tenaci, il 22 novembre 1963 venne ucciso a Dallas in un attentato, senza che mai si accertasse o si volesse accertare chi fosse responsabile della sua organizzazione, che trovò certamente complicità ad altissimi livelli.»

Massimo L. SALVADORI, *Storia dell'età contemporanea*, Loescher editore, Torino 1976

«**Giovedì 16 marzo 1978. Primo giorno del sequestro Moro.** Alle 9.03 in via Fani a Roma, un commando delle Brigate rosse tende un agguato al presidente della Dc, Aldo Moro, che è appena uscito di casa e sta andando alla Camera accompagnato da cinque uomini di scorta. I brigatisti fanno strage delle guardie del corpo (Oreste Leonardi, Domenico Ricci, Giulio Rivera, Raffaele Iozzino, l'unico che è riuscito a metter mano alla pistola, e Francesco Zizzi) poi rapiscono Moro e si dileguano. [...] **Martedì 9 maggio 1978. Cinquantacinquesimo giorno del sequestro Moro.** Aldo Moro è stato ucciso. Le Brigate rosse l'hanno trucidato con una raffica al cuore: nel suo corpo almeno undici colpi d'arma da fuoco. Il cadavere del presidente della Dc è infilato nel bagagliaio di una Renault 4 rossa parcheggiata in via Michelangelo Caetani, una piccola strada nel cuore della vecchia Roma, a un passo da via delle Botteghe Oscure (dove c'è la sede del Pci) e non lontano da piazza del Gesù (dove c'è quella della Dc). Il corpo, rivestito con gli stessi abiti che indossava la mattina del 16 marzo, è rannicchiato con la testa contro la ruota di scorta, la mano sinistra sul petto, insanguinata. L'auto è lì dal mattino: una donna ha notato tra le otto e le nove due persone, un uomo e una donna, che la parcheggiavano. Solo dopo le 13, però, le Br telefonano a uno dei collaboratori di Moro: «Andate in via Caetani, c'è una Renault rossa, troverete l'ultimo messaggio». Il telefono era sotto controllo, un commissario capo della Digos va subito sul posto, e immediatamente dopo altra polizia, i carabinieri, le autorità, il ministro dell'Interno Cossiga. Per aprire l'auto intervengono gli artificieri: si teme che i terroristi abbiano collegato alle serrature un ordigno esplosivo. La radio dà la notizia pochi minuti dopo le 14.»

*I 55 giorni del sequestro Moro*, a cura di Roberto Raja, in «Corriedellaserait»  
(<http://cinquantamila.corriere.it/storyTellerThread.php?threadId=moro>)

#### 4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO:

**La ricerca scommette sul cervello.** DOCUMENTI «“Se vogliamo realizzare i migliori prodotti dobbiamo investire nelle migliori idee”. Con queste parole il presidente americano Barack Obama illustra dalla Casa Bianca il lancio del progetto “Brain” ovvero una “ricerca che punta a rivoluzionare la nostra comprensione del cervello umano”. Lo stanziamento iniziale è di 100 milioni di dollari nel bilancio federale del 2014 e l'intento del “Brain Research through Advancing Innovative Neurotechnologies” è di aiutare i ricercatori a trovare nuovi metodi per trattare, curare e perfino prevenire disordini cerebrali come l'Alzheimer, l'epilessia e i gravi traumi attraverso la definizione di “fotografie dinamiche del cervello capaci di mostrare come le singole cellule cerebrali e i complessi circuiti neurali interagiscono alla velocità del pensiero”. Tali tecnologie, spiega un documento pubblicato dalla Casa Bianca, “apriranno nuove strade all'esplorazione delle informazioni contenute ed usate dal cervello, gettando nuova luce sui collegamenti fra il suo funzionamento e i comportamenti umani”. L'iniziativa “Brain” (cervello) è una delle “Grandi Sfide” che l'amministrazione Obama persegue al fine di raggiungere “ambiziosi ma realistici obiettivi per l'avanzamento della scienza e della tecnologia” in cooperazione con aziende private, centri di ricerca universitari, fondazioni e associazioni filantropiche al fine di assicurare agli Stati Uniti la leadership sulla frontiera della scienza nel XXI secolo.»

Maurizio MOLINARI, *Obama, 100 milioni di dollari per “mappare” il cervello*, “LA STAMPA.it BLOG” – 02/04/2013

«Il cervello umano riprodotto su piattaforme informatiche, per ricostruirne il funzionamento in linguaggio elettronico. Obiettivi: trovare una cura contro le malattie neurologiche e sviluppare computer superintelligenti. È l'iniziativa Human brain project (Hbp), che la Commissione europea finanzia attraverso il bando Fet (Future and emerging technologies). Hbp è stato scelto, insieme a un'altra proposta (progetto Graphene), in una lista di 6 presentate 3 anni fa. Il finanziamento Ue appena assegnato coprirà la fase di start up (circa 54 milioni di euro per 30 mesi), ma la durata prevista degli studi è di 10 anni, per un investimento complessivo pari a 1,19 miliardi. Al progetto, coordinato dal neuroscienziato Henry Markram dell'École Polytechnique Fédérale di Losanna - partecipano 87 istituti di ricerca europei e internazionali, di cui 5 italiani [...]. Il progetto [...] prevede di raccogliere tutte le conoscenze scientifiche disponibili sul cervello umano su un solo supercomputer. Mettendo insieme le informazioni che i ricercatori hanno acquisito sul funzionamento delle molecole, dei neuroni e dei circuiti cerebrali, abbinata a quelle sui più potenti database sviluppati grazie alle tecnologie Ict, l'obiettivo è costruire un simulatore dell'intera attività del cervello umano. Una specie di clone hi-tech. Un modello con 100 miliardi di neuroni - precisano gli esperti - permetterebbe di studiare possibili terapie per contrastare malattie come Alzheimer, Parkinson, epilessia e schizofrenia. Il patrimonio di dati, messi a disposizione su piattaforme avanzate, sarà offerto agli scienziati di tutto il mondo. L'intenzione di Human Brain Project, in pratica, è costruire l'equivalente del Cern per il cervello.»

“Il Sole 24 Ore Sanità” - 28 gennaio 2013 (<http://sanita.ilsole24ore.com>)

«Come che sia, abbiamo imparato più cose sul cervello e la sua attività negli ultimi cinque decenni che nei precedenti cinque millenni, anche se alcuni, soprattutto in Italia, non se ne sono ancora accorti. Il momento attuale è estremamente favorevole. Perché? Perché si è realizzata una convergenza pressoché miracolosa di tre linee di ricerca sperimentali illuminate da una linea di ricerca teorica, convergenza che ha fatto germogliare quasi all'improvviso una serie di studi e che ha prodotto una serie di risultati degni di essere raccontati. La prima linea di ricerca è rappresentata dalla cosiddetta *psicologia sperimentale*. Se si vuole studiare l'essere umano, è necessario porgere delle domande e ascoltare le relative risposte, dobbiamo insomma metterlo alla prova. In parole povere, occorre uno studio psicologico. Il fatto è che la psicologia sperimentale è molto lenta: per arrivare a una qualche conclusione ci vogliono decine di anni; se fosse rimasta l'unica linea di ricerca, ci avrebbe fornito indicazioni senz'altro preziose, ma saremmo ancora lì ad aspettare. Per fortuna, contemporaneamente si è registrata l'esplosione della biologia, soprattutto della genetica e della biologia molecolare e, un po' più tardi, della *neurobiologia*. Lo studio del sistema nervoso e, in particolare, del cervello sono d'altra parte fondamentali per la comprensione approfondita delle facoltà mentali e psichiche. In un caso come nell'altro, si tratta di scienze né nuove né inattese. La terza linea di ricerca, invece, non era assolutamente attesa. È una linea relativamente nuova e come sbocciata dal nulla: un regalo del cielo o, meglio, della fisica moderna. In inglese questo campo di ricerca si chiama *brain imaging* o *neuroimaging*, in francese si chiama *neuroimagerie*, in italiano non ha ancora un nome. Qualcuno parla di *neuroimmagini*, ma il termine rende poco l'idea. È comunque la più incisiva delle tre linee, quella che ha dato un vero e proprio scossone all'intero settore di indagine e gli ha impartito un'accelerazione inusitata. Parliamo della visualizzazione dell'attività cerebrale mediante l'uso di macchine, il cui nome è oggi a tutti familiare: tomografia ad emissione di positroni (PET), risonanza magnetica nucleare e funzionale (RMN e fMRI). Queste tecniche strumentali permettono di guardare dentro la testa di un essere umano vivo e vegeto, mentre esegue un compito.»

Edoardo BONCINELLI, *La vita della nostra mente*, Editori Laterza, Roma-Bari 2011

«Forme di organizzazione centralizzata della ricerca, anche piuttosto complesse, sono note almeno dalla seconda metà del Diciannovesimo secolo. Il modello odierno di organizzazione e finanziamento della ricerca scientifica, caratterizzato dall'impegno diretto dello Stato, dalla pianificazione generale dell'impresa scientifica in funzione delle esigenze nazionali e dallo sviluppo della cooperazione internazionale, si definisce però nel periodo a cavallo delle guerre mondiali, per trovare una diffusione amplissima nel secondo dopoguerra. Nei successivi decenni, la complessità crescente dei bisogni della società e lo sviluppo della ricerca hanno comportato una ridefinizione del modello organizzativo basato sul ruolo centrale dello Stato, aprendo all'ingresso di nuovi soggetti, come le industrie private e le associazioni dei pazienti.»

Fabio DE SIO, *Organizzazione e finanziamento della ricerca*, in RIZZOLI LAROUSSE, *Novecento. La grande storia della civiltà europea*, Federico Motta Editore, Milano 2008

### **TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

In economia internazionale l'acronimo BRICS indica oggi i seguenti Paesi considerati in una fase di significativo sviluppo economico: Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica.

Premesse le profonde differenze intercorrenti fra le storie di ciascuno di tali Paesi, il candidato illustri gli aspetti più rilevanti della vicenda politica di due di essi nel corso del ventesimo secolo.

### **TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE**

Fritjof Capra (*La rete della vita*, Rizzoli, Milano 1997) afferma: «Tutti gli organismi macroscopici, compresi noi stessi, sono prove viventi del fatto che le pratiche distruttive a lungo andare falliscono. Alla fine gli aggressori distruggono sempre se stessi, lasciando il posto ad altri individui che sanno come cooperare e progredire. La vita non è quindi solo una lotta di competizione, ma anche un trionfo di cooperazione e creatività. Di fatto, dalla creazione delle prime cellule nucleate, l'evoluzione ha proceduto attraverso accordi di cooperazione e di coevoluzione sempre più intricati».

Il candidato interpreti questa affermazione alla luce dei suoi studi e delle sue esperienze di vita.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

## **ALLEGATO B. Simulazione Seconda Prova ECONOMIA AZIENDALE**

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE**

A.S.: 2023-24  
CLASSE : 5ASP  
CANDIDATO:.....

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

#### **PRIMA PARTE**

Il business plan è lo strumento essenziale per valutare la fattibilità tecnica, economica e finanziaria di un progetto di investimento; il candidato presenti il suo contenuto, le sue finalità e le sue criticità, soffermandosi in particolare sull'elaborazione del Piano di marketing. Presenti, infine, lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata al 31/12/n di Alfa spa, impresa industriale, considerando i seguenti dati:

ROE = 8%

Patrimonio netto= 972.000 €

leverage = 2

rigidità degli impieghi= 60%

indice di rotazione attivo corrente = 3,50

ROI = 9%

Tra i debiti a m\lungo termine ipotizzi l'accensione di un mutuo di 100000€ in data 01/10/n rimborsabile a quote costanti in 10 anni unitamente ad interessi 3% pagabili posticipatamente.

Presentare inoltre la tabella degli ammortamenti.

#### **SECONDA PARTE**

1) Dopo aver spiegato in cosa consiste l'analisi di bilancio per flussi, il candidato indichi

come deve essere strutturato il rendiconto finanziario della variazione del

Capitale

circolante netto, mostrando le operazioni che possono generare fonti e

impieghi e

calcolando il flusso della gestione reddituale con riferimento ai dati del

c\economico

presentato nella prima parte e con la procedura ritenuta più idonea ;

1) Alfa spa, in vista della realizzazione di innovazioni tecnologiche decide per l'anno

successivo di vendere un impianto; presentare con dati a scelta la

dismissione con realizzazione di una minusvalenza e le relative registrazioni

1) Alfa spa, in vista della realizzazione di innovazioni tecnologiche decide per l'anno successivo di acquistare nuovi impianti e automezzi. Dopo aver spiegato in cosa consistono la costruzione in economia e la stipulazione di un contratto di leasing, presentare i calcoli e le registrazioni relative ad un leasing finanziario .

1) Dopo aver indicato in cosa consiste la Break Even Analysis effettuare il calcolo del

punto di equilibrio per una azienda monoprodotto che presenta costi fissi

per 480000€,

un P di 80€ e cv 20€. Calcolare inoltre il risultato economico sapendo che

la q. venduta

attualmente è 7800 pezzi e disegnare il grafico.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.



## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
FRANCESCA GAMARRINI	Francesca Gamarrini
ILARIA AGNONE	Ilaria Agnone
LAURA PAGNI	Laura Pagni
PAOLO FIORAVANTI	Paolo Fioravanti
MARIA RITA DISCOLTI	Maria Rita Discolti
MARCO ORSINO	Marco Orsino
ALFREDO CORTI	Alfredo Corti
AMERIGO GIOMMETTI	Amerigo Giommetti
DONATELLA MORI	Donatella Mori

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2024

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2024